

COPIA

DELIBERAZIONE N. 130

del 22/12/2015



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:
APPROVAZIONE RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO DI
RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN ATTIVITA' DI VOLONTARIATO SUL
TERRITORIO

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 20:30 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
GIORGI ANDREA	Vice Sindaco	Presente
MASSARI GIULIA	Assessore	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
SCIANNACA MARIO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO DI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO SUL TERRITORIO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione di C.C. n. 44 del 26.11.2014 è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Comunale di Vigarano Mainarda e l'ASP – Centro Servizi alla Persona di Ferrara per l'inserimento di richiedenti protezione internazionale in attività di volontariato sul nostro territorio;
- Il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 1 dicembre 2014 tra il Comune di Vigarano Mainarda e ASP – Centro Servizi alla Persona di Ferrara;
- Questa Amministrazione Comunale ha coinvolto diverse Associazioni di volontariato, le quali a loro volta hanno siglato un accordo di collaborazione con ASP con l'obiettivo di favorire l'integrazione all'interno del nostro territorio, mediante attività semplici e di supporto, presso le sedi delle associazioni, grazie all'accompagnamento nel percorso di volontari già facenti parte delle medesime associazioni;

CONSIDERATO che in data 15 dicembre c.a. questa Amministrazione Comunale ha convocato l'ASP e le Associazioni di volontariato coinvolte nel progetto e che le parti hanno concordato il rinnovo del Protocollo d'Intesa e a sua volta anche degli accordi di collaborazione, prossimi alla scadenza, visto il raggiungimento dell'obiettivo condiviso ed in virtù di quanto espressamente previsto dall'art.9 del sopraccitato Protocollo d'intesa sottoscritto il 1 dicembre 2014;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di rinnovo del Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Comunale e ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara per l'integrazione dei richiedenti protezione internazionale in attività di volontariato sul territorio, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

AD unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) per i motivi in premessa esposti di approvare il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Comunale e ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara per l'integrazione dei richiedenti protezione internazionale in attività di volontariato sul territorio, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrate e sostanziale.
- 3) con separata votazione palese ad esito unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



Registro n. _____ del _____

**RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'INTEGRAZIONE DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
TRA
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA
E
ASP – CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA DI FERRARA**

PREMESSO CHE:

- a partire dai primi mesi dell'anno 2015 si sono susseguiti significativi flussi migratori di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale che sono giunti sulle coste italiane;
- i migranti, successivamente alle prime fasi di soccorso ed accoglienza, attesa la consistenza numerica, sono stati ospitati, sulla base di un piano di riparto nazionale e regionale, in strutture temporanee a ciò adibite;

DATO ATTO CHE:

- sono in corso le procedure di rito per ottenere il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale, atteso che sono state presentate istanze in tal senso (cd. modello C3) alla competente Questura di Ferrara;

PRESO ATTO CHE

- nelle more della definizione della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale ed in presenza dell'apposito documento rilasciato ai cittadini stranieri dalla Questura di Ferrara, appare di pregnante importanza, anche in un'ottica di massima integrazione, costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i migranti vengono accolti anche attraverso attività e servizi resi in qualità di volontari a favore della collettività ospitante sia in senso stretto sia in relazione agli Ambiti Territoriali in cui è suddivisa la provincia;
- i rappresentanti dei territori interessati dalla presenza dei cittadini stranieri hanno espresso in linea di massima l'intenzione di individuare servizi ed attività utili alla collettività e realizzabili attraverso attività di mero volontariato;

VISTI:

- gli artt. 14 e ss. del codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, riconosciute e non, sulle fondazioni e sui comitati;
- la legge 11 agosto 1991, n. 266: "Legge - quadro sul volontariato" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche;
- il D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, recante attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- la legge della Regione Emilia Romagna, n. 8 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto la semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. istituzione della giornata della cittadinanza solidale

- il d.lgs. 21 febbraio 2014, n. 18: "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta";

CONSIDERATO CHE dal mese di marzo del 2014 sono presenti sul territorio provinciale giovani richiedenti asilo, arrivati nella nostra regione a seguito del programma ministeriale e che ASP – Centro Servizi alla Persona di Ferrara, è stato individuato come soggetto coordinatore capogruppo di enti, cooperative, associazioni, alle quali è stata affidata la gestione dell'assistenza ai migranti sotto ogni aspetto, assistenza legale e burocratica, prestazioni sanitarie, alloggio, vitto e ogni altra necessità;

CONSIDERATO CHE ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara comunicata periodicamente a questa Amministrazione Comunale i nominativi dei richiedenti asilo, accolti a partire dal 23 maggio 2014 negli appartamenti di privato cittadino, siti di Via Pasta n. 33, in Vigarano Mainarda affiancati da un mediatore anche per le ore notturne per un tempo adeguato;

CONSIDERATO CHE le persone ospitate si trovano molto spesso, loro malgrado, ad essere inopereose molte ore del giorno e ravvisata la necessità di individuare percorsi di accoglienza ed integrazione, che permettano loro di conoscere il contesto sociale dove vivono, di entrare in contatto con i cittadini, anche attraverso attività di volontariato a favore della collettività ospitante e che promuovano la formazione di una coscienza della partecipazione;

ATTESO che per perseguire questi obiettivi, l'Amministrazione Comunale, ha contattato ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara, soggetto coordinatore nell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, come indicato sopra;

VERIFICATO che sarà compito dell'Amministrazione Comunale individuare le associazioni di volontariato attive sul territorio che vorranno aderire per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale all'interno della loro attività istituzionale e di servizio alla collettività, sia nella fase iniziale che successivamente;

RICHIAMATO il PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA E ASP – CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA DI FERRARA PER L'INTEGRAZIONE DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, Reg.n. 315 sottoscritto in data 1.12.2014;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale e ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara, all'uopo riunitesi anche alla presenza delle associazioni di volontariato coinvolte, hanno concordemente ritenuto opportuno addivenire al rinnovo del protocollo d'intesa sopracitato, al fine del perseguimento degli obiettivi di cui sopra;

ATTESO che a seguito della sottoscrizione del presente protocollo d'intesa ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara siglerà un accordo con ogni singola associazione aderente, per disciplinare la parte relativa alle spese da sostenere;

CONSIDERATO che il protocollo d'intesa si prefigge l'obiettivo di favorire l'integrazione all'interno del nostro territorio, mediante attività semplici e di supporto, presso le sedi delle associazioni, grazie all'accompagnamento nel percorso di volontari già facenti parte delle medesime associazioni;

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO LE PARTI SOTTOSCRIVONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Le parti concordano nella necessità di proseguire rapporti di collaborazione tra le stesse, in questa fase di accoglienza dei migranti ospitati nel territorio del Comune di Vigarano Mainarda.

ARTICOLO 2

Le parti concordano nella fondamentale importanza di continuare a definire percorsi educativi di accoglienza ed integrazione a favore dei migranti ospitati nel territorio vigaranese, che permettano loro di conoscere il contesto sociale dove vivono e di entrare in contatto con i cittadini, anche attraverso attività di volontariato a favore della collettività ospitante e che promuovano la formazione di una coscienza della partecipazione.

ARTICOLO 3

Le parti concordano che le attività di cui all'art. 2 potranno essere svolte dai cittadini stranieri che:

- hanno presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale;
- abbiano richiesto l'adesione ad un'associazione e/o organizzazione operante nel territorio dell'ambito ospitante, secondo le regole indicate dagli Statuti e dagli atti organizzativi interni delle stesse.

ARTICOLO 4

L'adesione del migrante ad uno degli enti od organismi di volontariato disciplinati dalla legge 11 agosto 1991, n. 266, nonché dalla legge della Regione Emilia Romagna, n. 8 del 30 giugno 2014, deve essere libera, volontaria, gratuita e comporta l'impegno per il migrante di rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, per il perseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale dell'associazione e/o organizzazione cui aderisce e secondo le indicazioni del Comune ospitante.

ARTICOLO 5

Il Sindaco del Comune individua le associazioni e/o organizzazioni alle quali i richiedenti protezione internazionale possono aderire;

ARTICOLO 6

Il Sindaco individua, in sinergia con l'associazione e/o organizzazione interessata, i servizi di volontariato che potranno essere svolti dai cittadini stranieri, avendo cura di specificare che per i migranti coinvolti nella progettualità verrà assicurata:

- a) la formazione necessaria affinché possa attendere alle attività previste;
- b) gli eventuali strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo qualsivoglia rischio per la propria e per l'altrui incolumità;
- c) un'adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni, la cui sottoscrizione sarà a cura dell'associazione e/o organizzazione di volontariato cui il migrante ha aderito e le cui spese saranno a carico di ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara;
- d) la dotazione, nell'ambito delle attività svolte, di idonei strumenti di riconoscimento dell'attività di volontariato.

Le attività cui potrà essere atteso il migrante dovranno principalmente inserirsi nel contesto delle attività di carattere civile e dei servizi alla collettività che non richiedono specializzazione e comunque secondo le capacità, attitudini, professionalità e intenzioni del migrante. Tali attività e prestazioni dovranno essere semplici e di supporto e dovranno essere rese sempre con l'accompagnamento nel percorso di volontari già facenti parte delle medesime associazioni.

ARTICOLO 7

ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara siglerà un accordo con ogni singola associazione aderente, per disciplinare la parte relativa alle spese da sostenere;

ARTICOLO 8

Per il monitoraggio della presente intesa, per la progettazione delle iniziative, per il confronto e lo scambio di informazioni e di buone prassi è istituito, presso il Comune di Vigarano Mainarda, un tavolo tecnico di coordinamento presieduto dal Sindaco.

ARTICOLO 9

Il presente Protocollo sarà valevole a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino al termine dell'anno 2016, rinnovabile per un ulteriore anno se le parti concorderanno.

Vigarano Mainarda,

Per ASP

Centro Servizi alla Persona di Ferrara
Il Presidente Angela Alvisi

Per Comune di Vigarano Mainarda

Il Sindaco
Dr.ssa Barbara Paron



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2015/82

Oggetto: APPROVAZIONE RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO DI
RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN ATTIVITA' DI VOLONTARIATO SUL
TERRITORIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 21/12/2015

Il Responsabile del Servizio

MAZZONI BEATRICE

DELIBERAZIONE N°130..... DEL 22-12-15.....



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2015/82

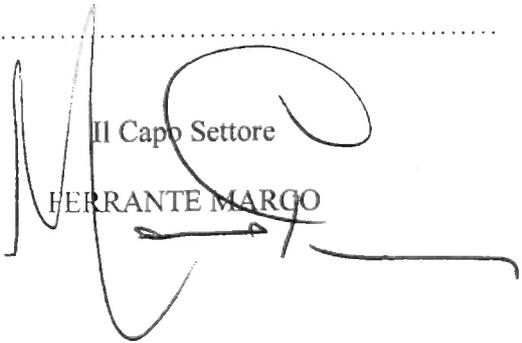
Oggetto: APPROVAZIONE RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO DI
RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN ATTIVITA' DI VOLONTARIATO SUL
TERRITORIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 21/12/2015

Il Capo Settore
FERRANTE MARGO



DELIBERAZIONE N° 130 DEL 22-12-15



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2015/82

Oggetto: APPROVAZIONE RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO DI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN ATTIVITA' DI VOLONTARIATO SUL TERRITORIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Li, 22/12/2015

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 130 DEL 22.12.15

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì 31 DIC. 2015

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addì 31 DIC. 2015

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. 11180 del 31 DIC. 2015 contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. _____ del _____

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE